



LAZZERI Rubino Red



Vaso 17 (tutte serra-T media- invaso sett.27)

2012 2013





2014



2015



Vaso 14

2015

invaso sett.31



Tunnel T media

tunnel T bassa

2016 invaso sett.31



Tunnel T media

tunnel T bassa

Vaso 14

2017

invaso sett.31





Tunnel Talta

tunnel T bassa

2019

invaso sett.31



Serra Tunnel

2020

Vaso 14 Invaso sett.31



Serra

maturazione 2017

• Sett.42

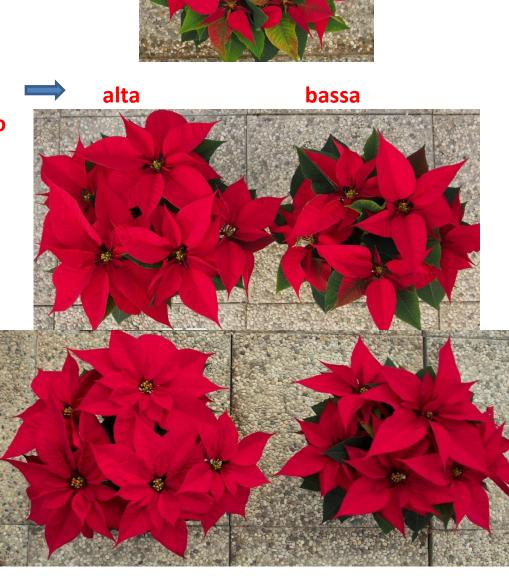
• Sett.45

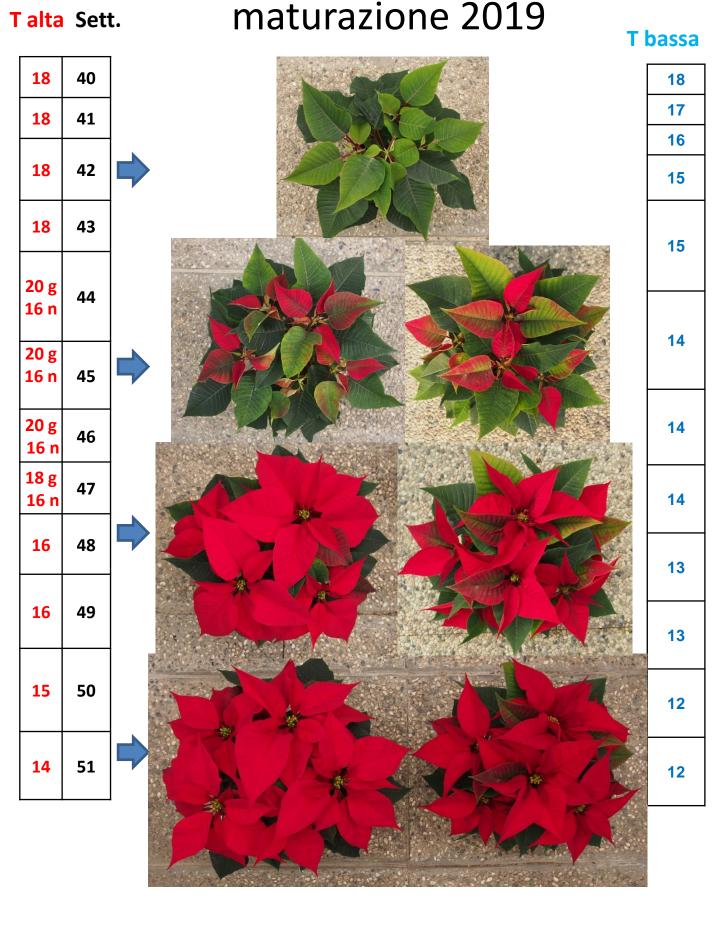


T impostate riscaldamento

Sett.48

• Sett.50





maturazione 2020

Sett.	Т	
40	18	
41	18	
42	18	
43	18	
44	18 giorno 16 notte	
45	18 giorno 16 notte	
46	18 giorno 16 notte	
47	18 giorno 16 notte	
48	16	
49	16	
50	15	
51	15	



RISULTATI PROVE DURATA 2010

Fattori testati:

- provenienza delle piante (serra-tunnel)
- insacchettamento 0 4 gg
- simulazione trasporto con insacchettamento + inscatolamento 10 gg

Dopo un mese di conservazione

Piante da serra



non insacchettata

ins. 4 gg

ins. + inscatolata 10 gg

Piante da tunnel



non insacchettata

ins. 4 gg

ins. + inscatolata 10 gg

INFORMAZIONI TRATTE DAI TEST

- •PIANTA: media vigoria, struttura regolare con rami numerosi e portamento V aperta. Nel vaso 17 tende a ad svilupparsi più in in larghezza e a produrre rami secondari, rendendo consigliabile la legatura delle piante.
- •FIORITURA: tardiva, infiorescenze regolari, orizzontali con brattee allungate rosso brillante. Ciazii non numerosi ma grandi, duraturi.
- •RESISTENZA FREDDO/UMIDITA': non è consigliabile per coltivazioni a bassa T, a cui risponde discretamente a livello di vegetazione, ma viene penalizzata molto la fioritura. Un buon compromesso si ottiene garantendo almeno 16° nel mese di novembre. Molto buona la resistenza alla botrite.
- •TRASPORTO/DURATA: ottima tenuta sia delle foglie che della brattee. Qualche macchia sulle brattee delle piante da tunnel solo dopo insacchettamento prolungato.
- •NOTE: interessante per la struttura molto regolare della pianta e delle infiorescenze, e il colore rosso brillante delle stesse. Importante curare molto le fasi iniziali: una buona partenza sia come ramificazione che radicazione, permette di valorizzarne la struttura ed evitare la produzione di rami secondari. I migliori risultati si ottengono coltivandola nelle posizioni più calde e luminose (es canaline in alto).